

Sei in:

- [HOME](#) >
- [TEMPO LIBERO](#) >
- «CINA E ITALIA ALLO SPECCHIO», UN...

«Cina e Italia allo specchio», un libro a due voci



*Quanto ci assomigliamo?
E quanto siamo diversi?
Ce lo spiegano Mirco Elena
e Yu Jin oggi a Trento
di Marzio Terrani*

14 gennaio 2016

TRENTO. Metti un italiano che ama andare in Cina da vent'anni e una cinese che vive e lavora da un decennio in Italia, aggiungi i brevi racconti che l'italiano fa della Cina

conditi dal commentino della cinese e gli aneddoti che la stessa cinese riporta di questi dieci anni in Italia con breve chiosa dell'italiano. Mescola con l'ironia, la curiosità e la volontà di capire a fondo le culture dei due paesi che entrambi sfoderano e avrai il libro «Cina e Italia allo specchio»: una vera chicca.

L'hanno scritto il trentino Mirco Elena (fisico, ricercatore, divulgatore scientifico, notissimo per il suo impegno contro gli armamenti nucleari) e la cinese Yu Jin (avvocato che fa la spola fra Trento e Milano, ma anche, inevitabilmente, fra Italia e Cina).

Il libro sarà presentato quest'oggi a Trento, alle 17.30, nella Sala degli Affreschi della Biblioteca comunale, presenti i due autori e con il nostro caporedattore Paolo Mantovan che li intervisterà e li stuzzicherà.

Quanto ai lettori, li avvisiamo subito. Non serve stuzzicare molto gli autori, perché già mostrano con questa loro opera, nata un po' per caso ma cresciuta di intensità e di interesse con i mesi, di essere particolarmente attenti sia alla sostanza come ai dettagli. Hanno uno spirito critico molto acuto e sanno vestire perfettamente gli abiti della propria cultura nel guardare l'altra allo specchio. Ed è davvero godibile questo gioco di completamente, di lieve "correzione", di aggiunta, talora pure di autoflagellazione (rispetto a certi difetti lampanti dell'italiano medio) che il libro propone con le brevi incursioni di ciascuno dei due nelle spiegazioni dell'altro. Si tratta di brevi commenti scritti in corsivo tra due filetti rossi e permettono al lettore di assistere a una sorta di dialogo senza sosta, con piccole sorprese, qualche curva improvvisa o improvvise accelerazioni.

Ma con questa invenzione di scrittura a "due voci" (più ancor che a quattro mani) si arriva a capire come, di fronte ad una realtà assai diversa da quella per noi normale, ciò che i nostri occhi ci mostrano non è necessariamente la realtà, ma è come fosse deformato dallo "specchio" della nostra cultura e dagli usi e tradizioni che ci sono propri.

Certo è che un libro così godibile, nell'epoca del Dragone cinese, della sua crescita economica esponenziale (tanto che anche la crisi fa una terribile "paura"), nell'epoca in cui si moltiplicano i rapporti (non solo fra aziende ma anche turistici), e in un momento in cui forse più di qualsiasi altro momento la Cina è vicina e lontana insieme, questo libro, dicevamo, offre un'occasione strepitosa di approfondimento e insieme di divertimento, forse il modo migliore per cercare di conoscere qualcuno. Grazie a Mirco Elena e a Yu Jin.

Come si comportano i cinesi? Sono diversissimi dagli italiani ? Leggete il libro...